

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 LUGLIO 2023).	Nr. Progr. 33
	Data 28/09/2023
	Seduta NR. 6

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 28/09/2023 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 28/09/2023 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	LUONI MASSIMO LUIGI	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	DONADONI DANIELE GIUSEPPE	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	N		
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	LUNARDI SABRINA	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	D'ELIA PATRIZIA	S		
Totale Presenti: 15			Totali Assenti: 1		

Assenti Giustificati i signori:

LA TEGOLA ANNA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il VICESEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 LUGLIO 2023).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 26 Luglio 2023, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 26 Luglio 2023;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con n. 14 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Lunardi), espressi per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 26 Luglio 2023

dal n. 23 al n. 31

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 33 DEL 28/09/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **33** del **28/09/2023**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (26 LUGLIO 2023).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 11/09/2023

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2023

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello.
Ok, grazie. Passiamo al primo punto: “Comunicazioni del Sindaco”.
Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie, buonasera. Ho diverse comunicazioni da darvi, la prima riguarda un prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di cassa. Il responsabile dell'area demanio ha segnalato la necessità di provvedere all'incremento dello stanziamento del capitolo di spesa per manutenzione del verde per interventi urgenti; considerata appunto l'urgenza della spesa al fine di evitare situazioni di pericolosità all'interno del territorio comunale.

La Giunta nella riunione del 13 di giugno ha deliberato di prelevare dal capitolo 1899 “fondo di riserva ordinario del bilancio 2023” la somma di euro 10.000 di portarla di integrazione del capitolo appunto per la manutenzione del verde. Vi comunico poi che il 13 di luglio il Consiglio di Stato ha accolto la richiesta di sospensiva dei lavori presentata dai Comuni di Busto Garolfo, Casorezzo e dal PLIS del Roccolo per la realizzazione della discarica sui rifiuti speciali nell'ex ATE G11, siamo fiduciosi di ottenere il riconoscimento delle nostre ragioni anche in occasione dell'udienza di merito fissata per il 26 ottobre. Colgo l'occasione per ringraziare l'Avvocato Cristina Seccia che ci segue da anni con grande

competenza e dedizione. Riguardo poi all'evento meteorologico che ci ha pesantemente colpito lo scorso lunedì 24 luglio, desidero informarvi che Regione Lombardia avviato la procedura per richiedere al governo lo stato di calamità naturale. Questa procedura non comporta, al momento, alcuna garanzia o impegno di risarcimento a fronte dei danni subiti. Il nostro Comune, insieme ai Comuni dell'Alto Milanese si sta facendo parte attiva nella raccolta delle segnalazioni dei danni subiti dalla cittadinanza come richiesto da regione per conoscere le dimensioni dei danni subiti dalla popolazione e i cittadini interessati dovranno compilare una apposita scheda, pubblicata da domani sul sito che non vale quale richieste di risarcimento danni ma esclusivamente quale informativa ricognitoria di valutazione per permettere a Regione Lombardia di chiedere lo stato di calamità. Preciso inoltre che l'attivazione dello stato di calamità, da quanto ci dice Regione non comporta necessariamente l'assegnazione di risarcimenti. Io ringrazio tutti i cittadini per la collaborazione la disponibilità dimostrata anche in queste giornate difficili di emergenza, il ripristino della pulizia del territorio è già a buon punto e si completerà nei prossimi giorni.

Ringrazio anche gli uffici comunali per l'intenso lavoro svolto, un ringraziamento particolarmente sentito alla nostra insostituibile preziosa Protezione Civile.

Vi informo poi che il Comune di Busto Garolfo si è aggiudicato il contributo relativamente al bando regionale "Restate insieme" si è aggiudicato il contributo massimo di euro 65.000, contributo massimo perché è legato al gran numero di ragazzi coinvolti nelle attività estive: quest'anno inoltre è ripartito anche un centro estivo comunale a tematica sportiva. Stiamo inoltre realizzando la videosorveglianza presso le aree di ingresso della scuola Caccia, grazie al finanziamento ottenuto dal Ministero dell'Interno e del parco comunale dello Skate Park di via Arconate con il finanziamento ottenuto da Regione Lombardia grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi?.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2023
APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (19
GIUGNO 2023)

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto: “Approvazione verbali della seduta precedente 19 giugno 2023”, favorevoli? Astenuti? Okay, il punto è approvato.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2023
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA
PERMANENZA NEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI (SAT)

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto: “Approvazione regolamento per l'accesso e la permanenza nei servizi abitativi transitori”. Do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Buonasera allora con questo regolamento andiamo ad approvare un servizio innovativo per il nostro territorio concepito come Legnanese perché Busto Garolfo è precursore in questo senso perché frutto di una sinergia positiva di cui poi vi racconterò, il Servizio Sociale è riuscito a ideare questo nuovo servizio, a regolamentarlo e già altre Amministrazioni del territorio ci hanno chiesto di poter visionare questo regolamento per andare a adottarlo, a loro volta.

Dicevo quindi che è uno strumento innovativo che cerca di dare risposta a un'emergenza molto attuale cioè quella della casa. Come sapete , in particolar modo dopo la pandemia covid-19 la situazione abitativa si è ulteriormente aggravata e davvero non si contano le fatiche della popolazione anche bustese legate a sfratti, legate alla difficoltà di reperire un alloggio adeguato per le esigenze che sono cambiate anche dopo la pandemia.

Il nostro patrimonio di alloggi popolari che sapete essere numericamente molto importante non riesce sempre a essere d'aiuto in queste situazioni, perché l'iter per l'accesso alle case popolari è comunque articolato, deve essere in qualche modo centrato e attivato negli scaglioni previsti quando sono aperti i bandi di ambito e soprattutto l'assegnazione di una casa popolare presuppone che sia un'assegnazione di fatto definitiva. Quindi è uno strumento comunque abbastanza complicato e lento in qualche modo. Quello che noi vorremmo andare a proporre questa sera e ad attivare è un'innovazione in questo senso, e proprio per rispondere a queste emergenze improvvise che continuano ad aumentare, oppure a situazioni di difficoltà temporanea cioè persone che magari, in un frangente delicato

della propria esistenza arrivano a non potersi più mantenere l'alloggio, non poter più corrispondere l'affitto e quindi a perdere anche la casa non hanno bisogno evidentemente di essere inserite in un alloggio popolare definitivo, oppure non hanno il tempo di attendere la pubblicazione dei bandi e lo stilarsi di una graduatoria. La proposta, quindi come dice lo stesso nome del regolamento è creare dei servizi abitativi transitori, quindi la differenza lo dice già il titolo stesso del regolamento è pensare a una soluzione abitativa che non sia definitiva, per quanto indirizzata a categorie in difficoltà, a cittadini che si trovano senza la possibilità di avere un alloggio in maniera autonoma. Partiremo con questa sperimentazione con un singolo alloggio tra quelli che sono del patrimonio gestito da ALER e per verificare anche l'efficacia, la necessità, l'utilità effettiva di questa soluzione.

Il funzionamento è molto più agile rispetto all'assegnazione delle case popolari tradizionali perché, a differenza delle case popolari che come dicevo prima devono attendere l'apertura del bando, in questo caso la richiesta può essere sempre presentata al servizio e le tipologie di utenti che dovrebbero essere coinvolte sono quelle con un'emergenza improvvisa o con una fragilità che viene riconosciuta dal servizio stesso come temporanea. Possiamo fare degli esempi chi si trova sotto sfratto dei morosi, chi si trova senza abitazione nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda per sfratto, inagibilità anche visti i recenti fenomeni atmosferici per situazioni di danni causati, senza colpa degli stessi inquilini, insomma una casa non più adeguata alle esigenze perché l'alloggio può diventare troppo piccolo, qualora ci siano dei figli in arrivo. Insomma tutta questa tipologia di situazioni che possono essere improvvisate o possono essere considerate come momentanee.

Le richieste vengono appunto presentate al servizio e hanno validità di un anno. Ovviamente c'è tutta una serie di categorie che se si va a leggere il regolamento sono le destinatarie principali, quindi devono essere residenti nel Comune, devono avere degli ISEE particolarmente bassi, devono essere

cittadini italiani o stranieri rifugiati o comunque i cittadini dell'Unione Europea, insomma c'è un dettaglio che va un po' a individuare, in maniera tecnica è piuttosto precisa, queste figure, questi cittadini che possono aver bisogno e aver diritto del SAT stesso.

I criteri di assegnazione sono, mi sembra, in calce al documento e se vedete c'è una tabella che determina dei punti in base alle varie caratteristiche del cittadino che chiede. Sono stati stabiliti dai tecnici comunali e la volontà è proprio quella di dare grande peso al Servizio sociale del Comune perché l'idea proprio di venire incontro a delle emergenze che, nella stragrande maggioranza se non nella totalità dei casi sono ben conosciute dal nostro servizio è che tante volte non possono avere una risposta pronta, quindi mantenere molto controllo sull'assegnazione di questo SAT da parte del servizio sembra la strada giusta.

In effetti negli ultimi anni ne abbiamo avuto tanti casi che avrebbero avuto bisogno di una sistemazione temporanea o improvvisa e non eravamo nelle condizioni di poter soddisfare queste esigenze. Infatti abbiamo inaugurato un tavolo per ragionare di queste nuove esigenze, coinvolgendo il Servizio Sociale che, devo dire, ho trovato molto sul pezzo nel senso che gli operatori di Busto Garolfo, da questo punto di vista, erano molto preparati, hanno coinvolto ALER e da questo percorso è venuta l'idea di provare ad attivare questa tipologia di servizio che non esiste nel nostro territorio, ma non è inventata da noi, è tipica di città anche più grandi, Brescia per esempio, è una città che utilizza questa soluzione ovviamente con un patrimonio di case molto più numeroso.

L'assegnazione, dicevamo, avviene tramite questo punteggio conferito dai criteri che vedete nel regolamento e di base l'alloggio viene assegnato per un anno; successivamente se si mantengono le fragilità, l'emergenza e anche si soddisfano delle richieste che il Servizio Sociale via via va porre i cittadini possono essere rinnovati questa permanenza nell'alloggio fino a un massimo di 5 anni comunque. Questo sistema presenta dei vantaggi

indubbi, secondo noi per il Servizio Sociale, anzitutto perché, come dicevo prima certamente dà la possibilità di rispondere a delle emergenze che tante volte ci sono già capitate e che non è sempre facile gestire soprattutto quando siano nuclei familiari magari molto numerosi, con minori, sapete che fintanto che ci sono degli adulti è più semplice la sistemazione, mentre invece se ci siano dei minori scattano le comunità, si devono separare le famiglie, insomma è veramente un percorso irto di difficoltà e anche di costi per l'ente, oltretutto di frustrazione per le famiglie certamente.

Questo diventa uno strumento invece molto agile che consente, in tempo quasi reale, chiaramente la disponibilità per ore di un alloggio quindi non sarà semplicissimo soddisfare tutte le domande però certamente è uno strumento che può essere utilizzato al bisogno in buona sostanza. Da parte dell'utente però ci sono tutta una serie di risposte che debbono essere date, quando si entra nel circuito delle case popolari, in qualche modo se non ci sono particolari difficoltà o fatiche o debolezze, l'utente una volta che ha l'assegnazione della sua casa popolare è -tra virgolette- lasciato andare dal servizio perché entra in una casa che può essere sua potenzialmente per sempre e se non presenta motivi di intervento, vive la sua vita tranquillamente.

Chi invece entra nel circuito SAT rimane in rapporto col servizio, proprio perché, come dicevo, dovrebbe essere temporaneamente fragili o colpito da un'emergenza molto urgente, quindi deve fare tutta una serie di passi per rimettersi in carreggiata, deve comunque sottoscrivere una sorta di Patto di corresponsabilità col servizio che prevede un percorso che lo riporti poi nelle condizioni di uscire dalla necessità e dall'emergenza che lo ha portato a usufruire del SAT, in particolare deve essere molto presente e puntuale per tutto il discorso dell'assegnazione delle case popolari.

La mancata adesione a questo PAT chiaramente è uno dei motivi di decadenza. Dal punto di vista poi della decadenza, dello sfratto, eventualmente della turnazione, la legge è molto tutelante l'ente in questo

caso, mentre sulle case popolari è sempre molto difficile anche con l'inquilino moroso, con l'inquilino che insomma non si comporta bene nel proprio alloggio poterlo, “aggredire“ - tra virgolette- da parte del servizio sociale, in questo caso proprio perché lo strumento deve vivere in maniera agile, in maniera temporanea, quindi garantendo un certo turnover. Il coltello dalla parte del manico è proprio per l'ente per il servizio che quindi, dal punto di vista dell'andare ad aggredire l'eventuale inquilino che non rispetta quello che dovrebbe fare ha certamente la via un po' più agevole rispetto a quanto non avviene nelle case popolari. Quindi in conclusione, io direi che è una buona proposta, una proposta innovativa, una proposta soprattutto che risponde all'attualità.

Quindi io credo che sia un tentativo che andava fatto, che è nato da dei ragionamenti attuali e importanti e che spero possa aiutare ancora di più la nostra popolazione.

PRESIDENTE

Sì, prego Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Grazie, buonasera a tutti, non mi sono chiari un paio di punti – scusate ma sono raffreddata - allora l'alloggio messo a disposizione da ALER era questo in questo frangente ma è ubicato in quale Comune? Perché attualmente noi abbiamo, nel nostro Comune, sono gestite dal Proger, non c'entra ALER in questo caso?

PRESIDENTE

Prego Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

No, abbiamo delle case ALER ed è una del patrimonio ALER sul territorio di Busto Garolfo e gli indirizzi sono... non mi ricordo qual è quello...

SINDACO

.... il palazzo grigio e il palazzo giallo... (Intervento fuori microfono)

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Questo è nel palazzo giallo.

PRESIDENTE

Prego Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Quindi in via Modigliani c'è un alloggio residenziale messo a disposizione, che verrà messo a disposizione di ALER.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE

Prego Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Noi avevamo, se ricordo bene, perché sono passati un po' di mesi, quattro alloggi nel patrimonio ALER sul territorio di Busto Garolfo che, quando abbiamo fatto questo tavolo erano vuoti perché necessitavano di alcune manutenzioni, uno di questi è naturalmente nel frattempo è stato riqualificato viene messo a disposizione. Però a Busto Garolfo, per i cittadini di Busto Garolfo.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Do la parola al Consigliere...

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Volevo aggiungere...

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Progel c'è, ma gestisce non chiaramente le case ALER, è proprio quello che ha il rapporto con l'Amministrazione.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Donadoni.

CONSIGLIERE DONADONI DANIELE GIUSEPPE

Grazie. Volevo chiedere, visto che è un progetto comunque innovativo come diceva lei, è prevista comunque già magari un'estensione di un alloggio in base magari anche a delle domande o delle richieste che potrebbero già essere diciamo vigenti e quindi sposarsi con questo servizio, oppure non è previsto per adesso un'estensione di questo, di quanto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Devo dire che questo modello di gestione delle case popolare ci stuzzica particolarmente perché come dicevo prima nella presentazione sembra proprio rispondere a una tipologia di fragilità che si è moltiplicata in questo periodo subito dopo il covid, quindi tante famiglie che magari per un momento faticoso della propria vita si trovano col problema della casa, ma che hanno tutte le caratteristiche e le capacità poi per non dover appoggiarsi alla casa popolare, tout-court e per tutta la loro vita quindi credo che sia uno strumento versatile e uno strumento utile per quello che è la fragilità che stiamo conoscendo e iniziamo con uno, perché poi il nostro patrimonio è di circa 130 alloggi, però devono esserci anche alloggi a disposizione. Quindi è un po' un circolo che si debba innestare. Secondo me il bisogno e la potenzialità per sviluppare ulteriormente questo tipo di casa popolare, chiamiamolo così, ci sarà, però intanto partiamo con uno, c'è stato questo accordo iniziale con ALER, nulla vieta che anche alcune

case comunali, in senso lato, vengano poi inserite vediamo, vediamo come va, se non si parte mai ovviamente non si può poi avere il polso della situazione. La sensazione mia, ma soprattutto dei tecnici che ovviamente sono partiti i loro con questa idea è che c'è tutto per far sì che questo patrimonio dedicato al SAT di case aumenti.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliere D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Solo una precisazione perché magari ho segnato male io, la prima assegnazione è per un anno o due anni? Perché qui c'è scritto due anni, lei ha detto un anno prorogabile a cinque.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Inizialmente era di due anni quindi penso che il file che voi avete manca della correzione che è stata fatta successivamente, perché poi è diventato di un anno proprio perché si è ragionato ulteriormente, si è visto che se deve essere temporaneo che sia temporaneo, poi nulla vieta che ci siano... cioè il perdurare della delle fragilità può portare tranquillamente a una proroga però si è pensato che partire con un intervallo certo di due anni non fosse proprio nelle corde di questo tipo di servizio.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Ok, possiamo passare alla votazione. Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Okay.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2023

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GLI INSERIMENTI DI MINORI IN STRUTTURA RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Passiamo adesso al quarto punto all'Ordine del Giorno che è “Approvazione regolamento per gli inserimenti di minori in struttura residenziali e semiresidenziali”. Do la parola all’Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Eccoci allora anche in questo caso ho il piacere, la soddisfazione di dire che Busto Garolfo e i Servizi Sociali di Busto Garolfo sono un po' in anticipo rispetto all'ambito, sono un po' precursori perché la delicata disciplina dell'inserimento dei minori in comunità che, sapete tutti essere qualcosa di pesante complicato che va sempre a fotografare situazioni pesanti per le famiglie, per gli stessi ragazzi è attualmente fotografata e normata dal regolamento d'ambito dei Servizi Sociali che è stato redatto e approvato nel 2016 e che è un regolamento molto corposo che non si dedica solo ai minori in comunità, ma andava un po' a fotografare tutto quello che dovevano essere molti dei servizi alla persona che i vari Comuni del Legnanese attivavano, modificavano potenziavano in quel tempo. Quindi va da sé che una Carta così omnicomprensiva è lacunosa sul singolo servizio, tant'è vero che molte delle prassi delle regole e delle norme che poi questo regolamento invece va a dettagliare bene non sono presenti nella Carta d'Ambito del 2016, ma sono state mutate dalla legge

dello Stato, dalle norme della tutela minori del servizio dell'Azienda Sole che governa questo settore delicatissimo. Quindi il documento di stasera fa una sintesi tra tutte queste fonti, sistematicizza l'intero apparato, l'intero significato dell'inserimento dei minori in comunità, approfondisce certi passaggi che i 7 articoli del regolamento 2016 forzatamente non potevano dettagliare nella maniera corretta e si aggiorna in ossequio all'evolversi della normativa, alle sentenze che sono arrivate da più organi dello Stato e ha anche, secondo me un respiro abbastanza ampio perché nei suoi articoli finali si si butta anche verso una problematica più del futuro, almeno per il nostro territorio, per il territorio bustese che è quella legata agli stranieri non accompagnati, agli stranieri che numericamente stanno diventando un fattore rilevante, ma che sul nostro territorio ancora non sono presenti come minori non accompagnati.

La struttura del regolamento, se lo sfogliate, se lo avete letto, lo avete sfogliato la potremmo, volendo, isolare delle tematiche, suddividere in quattro sezioni: la prima sezione che è quella dei primi tre articoli proprio secondo me determina, delinea un po' il contorno di quello che è l'inserimento dei minori in comunità. Vedete: oggetto, finalità, i destinatari, cioè proprio fa un'introduzione che fa comprendere bene di cosa si stia parlando.

La seconda sezione che sono gli articoli 4 e 10 dettaglia, in maniera molto approfondita e con tante integrazioni rispetto al regolamento d'ambito, il funzionamento del servizio.

Quindi è proprio la parte tecnica che dice cosa avviene, in che tempi, come deve funzionare tutto l'inserimento, dall'avvio alla auspicabile conclusione dell'inserimento perché ovviamente lo scopo degli inserimenti in comunità, nella maggior parte dei casi è quella di avere un progetto che possa restituire poi questi minori a un'esistenza sicura e giusta all'esterno delle comunità. La terza sezione invece, gli articoli 11 e 13 sono quelli che fanno l'aggiornamento più marcato perché recepiscono tutti quegli adempimenti di legge che vanno a determinare e dettagliare l'argomento

della compartecipazione delle famiglie alla retta che l'ente è chiamato ad anticipare e, tramite queste articolazioni, le decisioni che seguiranno ovviamente l'approvazione del regolamento si potrà garantire davvero un'equa compartecipazione delle famiglie alla retta delle varie comunità. Nella quarta sezione, come vi ho già anticipato, c'è questo slancio un po' verso il futuro andando ad articolare quale debba essere il comportamento legato ai minori stranieri che non sono accompagnati. Quindi io direi che era necessario prendere in considerazione questo regolamento, perché come io vi ho raccontato le Carte esistenti attualmente nel nostro ambito non erano aggiornate, non erano esaustive, non erano così ben dettagliata e ordinate. Mi pare che sia stato fatto un ottimo lavoro da tutti i punti di vista, dal punto di vista dei minori che vengono coinvolti, dal punto di vista delle famiglie che saranno chiamate, nelle loro possibilità chiaramente, a corrispondere una compartecipazione per la retta e dal punto di vista anche dell'ente che adesso ha chiaro -nero su bianco- tutto quello che vuol dire l'inserimento di un minore in comunità e soprattutto per quanto riguarda i tecnici che poi dovranno lavorarci con questo regolamento, per quanto riguarda il funzionamento stesso degli inserimenti e dei progetti che vengono sviluppati su minori che vengono allontanati dalle loro famiglie, per decisione dell'autorità Autorità Giudiziaria.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Okay, il regolamento è tutto abbastanza chiaro. Quello che volevo chiedere ma c'è possibilità c'è previsioni di apertura di una struttura sul nostro Comune o comunque è un regolamento che va poi ad appoggiarsi a delle strutture già accreditate?

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Allora noi abbiamo, diciamo, una decina scarsa di minori che sono o inseriti in comunità o in Centri diurni, perché poi diciamo che il regolamento va anche a coprire il discorso del Centro diurno quindi in situazioni meno gravi. Il regolamento serve per governare tutti gli inserimenti di minori bustesi che vengono per decisione del tribunale, allontanati dalle loro famiglie, totalmente o parzialmente. Quindi non è connesso a un discorso di attivazione di centri sul nostro territorio o di comunità sul nostro territorio. Questo ci serve per interagire in maniera corretta con le comunità esistenti, con i minori e con le famiglie che sono soggette a questa disposizione. Va da sé ma ripeto non c'entra nulla con questo, no, non va da sé, comunque non c'entra nulla con questo ma stiamo lavorando e siamo ormai in dirittura d'arrivo con una cooperativa molto, forte molto preparata che si chiama La banda, con cui il servizio ha lavorato a lungo, è una cooperativa attiva soprattutto nella Valle Olona ma che ha vinto, anzi non ha vinto, è arrivata penso terza a un bando Cariplo, terza su svariate centinaia di partecipanti e andrà a creare, sul nostro territorio, un servizio che sarà poi anche questo d'ambito per tutto il Legnanese, nella casetta in prossimità del Centro sportivo comunale, quella che una volta era Mondo Bambino che, dopo il covid, con mio grande rammarico è andato un po' a gambe all'aria, perché come tipologia di servizio non poteva più sopravvivere in quel modo e quindi non aveva più senso di esistere e lì si creerà, sono ormai pronti, pensavano anche di iniziare un po' le loro manovre durante l'estate, ma se tanto mi dà tanto, sarà su settembre. Però se se guardate proprio oggi credo sulla stampa

sono uscite un po' - stampa locale - evidentemente un comunicato proprio della banda che racconta questa esperienza e, qualche settimana fa, col Sindaco siamo stati all'Ospedale di Legnano per una conferenza-stampa, perché ATS è coinvolta in questo progetto e ci teneva a un po' raccontarlo. Si tratta di una Comunità Diurna per ragazzi adolescenti con disturbi sia relazionali, ma anche psichiatrici e quindi sanitari. Quindi il tentativo di avere un piccolo gruppo che viene allontanato soltanto nelle ore diurne dalla famiglia proprio per provare a costruire delle relazioni che siano più guidate, più salubri e più costruttive, però ripeto non c'entra nulla con la Carta di oggi.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? All'unanimità.
Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2023

**RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE
NUMERO 95 DEL 6 GIUGNO 2023 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO
175 COMMA 4 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI**

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno che è: “Ratifica della deliberazione Giunta Comunale numero 95 del 6 giugno 2023 - variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali”, do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, buonasera la Giunta comunale in data 06.06 ha dovuto deliberare una variazione di bilancio urgente di 40.000 euro, quindi utilizzo di avanzo di amministrazione per 40.000 euro e utilizzo ai fini della manutenzione straordinaria dei centri impianti sportivi e questa urgenza è dovuta alla sostituzione di una trave in piscina che creava situazioni che potevano essere pericolose. Quindi la trave si è ammalorata e quindi bisogna intervenire il più presto possibile, quindi si è intervenuto con una variazione urgente, di Giunta, nel bilancio.

PRESIDENTE

Grazie, ci sono interventi? Okay.

Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2023

PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E S.M.I. E ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2023/2025.

PRESIDENTE

Passiamo al sesto punto: “Presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. e assestamento al bilancio 2023/2025”, do la parola all’Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, allora come tutti gli anni, entro il 31 di luglio si devono si deve sostanzialmente approvare il permanere degli equilibri di bilancio, al fine del permanere degli equilibri di bilancio ovviamente si è fatta una ricognizione della gestione finanziaria e ciascun responsabile comunale ha dichiarato che non sussistono debiti fuori bilancio o problematiche di vario tipo. Una gestione, quindi tutti i funzionari hanno appunto deliberato il permanere degli equilibri di bilancio e sostanzialmente anche per quanto riguarda i pagamenti e la situazione di Tesoreria siamo in una condizione di non preoccupazione visto che al 30.06, la disponibilità di Tesoreria ammonta a 4.283.000 euro.

Come tutti gli anni, con l'occasione della verifica degli equilibri si approfitta della situazione anche per una sistemazione del bilancio e

quindi apportare delle variazioni di bilancio abbastanza significative, perché poi nel resto dell'anno vengono un po' più contenute. Questa è un po' l'occasione di fare una verifica generale appunto del bilancio e quindi si va anche ad appostare le variazioni che si ritiene opportuno.

Allora quindi per le variazioni andrò a citare quelle che sono maggiormente significative sia di parte in Conto Capitale che di parte corrente, ovviamente entrò tralasciare tutte le parti che sono relative al costo del personale perché quelle sono dovute, quindi è inutile andare anche a commentarle.

Allora per quanto riguarda il Conto Capitale abbiamo l'utilizzo di un avanzo di amministrazione per 297.150 euro, sempre la parte entrata del Conto Capitale abbiamo invece uno storno di 238.500 che erano stati, in fase di previsione di bilancio previsti per un eventuale contributo CSE per la sistemazione della biblioteca; su questo contributo sono esauriti i fondi quindi per quest'anno non c'è possibile agire, quindi abbiamo uno storno della quota che era stata appostata a questo fine, quindi abbiamo uno stralcio di 238.500. Per quanto riguarda l'entrata abbiamo un'entrata per proventi alienazione aree di 9.000 euro che è un'entrata di riscatto di diritto di superficie che però, vedremo poi successivamente è stata restituita perché non era dovuta e poi abbiamo altre entrate in Conto Capitale 15.000 euro per il fondo innovazioni tecnologiche per le reti informatiche. Per quanto riguarda le uscite in Conto Capitale abbiamo appunto la mancata uscita della manutenzione straordinaria biblioteca di 238.500, cioè la mancata realizzazione del fondo, dell'ipotetico fondo che poteva esserci dato col CSE e che non c'è stato dato per mancanza di fondi e abbiamo l'utilizzo di manutenzione stradale stabili per 15.900 euro che è l'affidamento incarico per rilascio del CPI dell'immobile comunale. Abbiamo appunto il rimborso di 9.500 per la restituzione del riscatto del diritto di superficie che dicevo prima, appunto c'è stato pagato ma non era dovuto, quindi l'abbiamo restituito e quindi praticamente è un'entrata e un'uscita. Abbiamo un'uscita di 21.750 per la manutenzione di edifici e

impianti alle scuole dell'obbligo e 5.100 per le scuole medie, soprattutto destinata ai servizi igienici delle scuole Caccia e 10.100 per l'affidamento all'incarico al RUP per le pratiche del CSE per le scuole medie, per l'efficientamento energetico delle scuole medie che sostanzialmente è in corso. Poi abbiamo 20.000 euro che è un'integrazione dei 40 che avete visto precedentemente approvato con la Giunta comunale per il completamento della manutenzione stradale degli impianti sportivi dovuti appunto alla sostituzione della trave della piscina. Sempre per quanto riguarda il Conto Capitale abbiamo un'uscita di 35.000 euro per la manutenzione straordinaria di parchi e giardini, quindi manutenzione straordinaria del verde e quindi ammonta in totale a 110.000 euro il capitolo, 11.000 euro di aumento rispetto a quanto preventivato per la manutenzione di strade e marciapiedi e 92.000 euro, anche questo per la sistemazione di strade e completamenti di asfaltature fatte da terzi, quindi da CAP quindi per rendere omogenea un po' tutta la parte interessata a tappetini di CAP. Abbiamo poi l'ampliamento questo di 80.000 euro per l'illuminazione pubblica, qui ai fini appunto di avere un risparmio sull'energia pubblica che poi vedremo si pensa di aderire a una nuova convenzione CONSIP che ci consentirà un risparmio appunto sull'energia pubblica. A fronte di questo però dobbiamo fare un investimento per sostanzialmente acquisire i pali fisici della luce. Ad oggi abbiamo stimato che potrebbe essere un costo di circa 80.000 euro, probabilmente qualcosa di meno, ma abbiamo appostato 80.000 euro per questa spesa in conto appunto straordinaria, quindi Conto Capitale. 6.300 invece è destinata a interventi sulla Casa di riposo per anziani. Queste sono un po' le variazioni del Conto Capitale. Per quanto riguarda invece la spesa corrente abbiamo come maggiore entrata rispetto a quanto preventivato nel bilancio preventivo, un'azione per quanto riguarda il recupero di contributi, l'azione sostanzialmente dell'ufficio tributi per il recupero dei tributi un aumento di 18.550 euro, che riguardano gran parte il recupero sulla tassa rifiuti per 14.450. Abbiamo un aumento del fondo di solidarietà

comunale... ricordo è un trasferimento dello Stato nei confronti del Comune e che quindi, rispetto a quanto preventivato ha una maggiore entrata prevista di 5.000 euro e altri trasferimenti dallo Stato di 80.000 queste sono un po' legati alle condizioni del momento, insomma questa è normalmente erano legati al Covid, questa volta sono legate alla vicenda della guerra in Ucraina e soprattutto dell'aumento del gas e dell'energia, quindi questi diciamo variano di anno in anno. Per quanto riguarda il contributo abbiamo, appunto come accennato dalla Sindaca in precedenza , avuto il contributo dalla Regione Lombardia per il progetto "Restiamo insieme" per 65.000 euro, quindi abbiamo appostato in entrata i 65.000 euro di questo progetto. Per quanto riguarda i fitti reali di fabbricati abbiamo un aumento di 15.000 euro rispetto a quanto preventivato. Per il canone unico un aumento di 5.000 euro. Per quanto riguarda le quote del servizio per il SAD, sostanzialmente Assistenza domiciliare anche qui abbiamo un aumento in entrata di 5.000 euro ed è stato portato per il recupero rette e frequenza Centri Diurni 3.600 euro che questa posta va un po' a coprire quello che dicevo prima l'Assessore Carnevali rispetto alla nuova Convenzione per i Centri Diurni. Poi abbiamo sempre in entrata rimborso spese di segreteria di 15.633,57 questi sono dovuti sostanzialmente a un tema che tratteremo successivamente nel Consiglio comunale che era la nuova Convenzione per i Segretari. Facendo una convenzione con paesi più piccoli diventeremo capo Convenzione quindi sostanzialmente il pagamento del Segretario sarà a carico nostro, ma ovviamente avremo il recupero delle spese dagli altri Comuni convenzionati. Quindi questa è sostanzialmente l'entrata della convenzione.

Per quanto riguarda le minori entrate abbiamo una rettifica in meno dei proventi per servizi cimiteriali per 30.000 euro e 50.000 euro per canone concessione per rete metano, quindi da 2i Rete Gas, e questo è dovuto semplicemente a minori consumi di gas che ci sono stati quest'anno,

perché chiaramente visto l'alto costo i consumi sono scesi sia quelli delle famiglie che ovviamente anche quelli del Comune.

Per quanto riguarda le uscite, abbiamo rettifica di maggiore uscita per opere idrauliche elettriche per 2.500 euro che è dovuto all'ampliamento del contratto, visto l'ampliamento anche degli immobili comunali quali il corpo C e poi il centro polifunzionale a Olcella, così come anche spese servizi vari che sostanzialmente sono stanziamenti che sono stati fatti per l'aggiornamento delle certificazioni degli impianti termici della scuola Don Mentasti. Abbiamo l'utilizzo di interventi di rete informatica per 15.000 euro sempre in più; della refezione scolastica c'è una piccola variazione di 2.000 euro e un ampliamento della quota associativa del sistema bibliotecario al CSBNO per 5.650 euro, è un adeguamento contrattuale, hanno anche avuto il rinnovo proprio del contratto di lavoro, il contratto della Biblioteca.

Per quanto riguarda le attività culturali c'è un maggiore finanziamento per 6.000 euro, mentre per gli incarichi tecnici c'è un aumento rispetto a quanto preventivato di 8.000 euro, perché deve essere dato un incarico a un geologo per il controllo per i controlli in materia sismica obbligatori per legge e di rilevazione del gas radon.

C'è l'integrazione delle rette inserimento scuola materna asili nido per 7.670 euro, questo è dovuto al potenziamento dei nidi con l'inserimento delle sezioni primavera, abbiamo trasferimenti per servizi socioassistenziali per 7.000 euro, 5.000 sono dovuti al SAD e 2.000 per supporto educativo disabili. 3.600 sono appunto il recupero della frequenza dei Centri Disabili che pareggia sostanzialmente la somma che abbiamo visto in entrata. Abbiamo poi ovviamente l'utilizzo dei 65.000 euro che abbiamo bisogno di entrata per "Restiamo insieme" e 20.000 euro invece l'aumento per la maggior spesa per i servizi cimiteriali, 1.200 euro invece sono dovuti agli incarichi tecnici per l'Ufficio Commercio che servono per un incarico tecnico per l'istituzione del distretto del commercio.

Minori uscite...., invece abbiamo minori uscite un po' per il gas metano, ma non di molto, abbiamo fatto una rettifica abbastanza prudenziale sul gas metano per le scuole materne, per le scuole elementari e per le scuole medie in totale ammonta a 10.000 euro, e uno storno di 20.000 euro per l'energia elettrica pubblica che è un po' quello che vi dicevo prima, sostanzialmente che dovrebbe essere il frutto un po' dell'efficientamento energetico, ma anche dalla nuova convenzione CONSIP che ci consentirà appunto di avere un risparmio sulla bolletta elettrica dell'energia pubblica, oltre a degli interventi che porteranno un efficientamento maggiore negli anni successivi e quindi un risparmio a tendere nei prossimi anni.

PRESIDENTE

Grazie mille. Ci sono altri interventi? La parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Per quanto riguarda invece la segnaletica ho visto che nelle ultime settimane sono stati fatti dei lavori. Sono quelli messi, è previsti a preventivo o c'è stata qualche variazione?

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie, buonasera. Attualmente i lavori sono quelli di ripristino della segnaletica diciamo che andava rifatta e c'è stata solo una variazione

che è in via Manzoni davanti all'attività commerciale dove sono state fatte le strisce pedonali, per rendere un po' più sicuro l'attraversamento, a seguito della segnalazione, e poi in via Sebino dove sono state fatte delle chicane per rallentare il traffico. Però diciamo sempre interventi che avevamo in programma a seguito delle segnalazioni dei cittadini sia quello in via Manzoni, sia quello in via Sebino grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Sì, ho notato che infatti anche in via Manzoni sono state fatte giustamente il ripristino delle strisce pedonali quello che mi lascia un po' perplessa, in realtà è la via Sebino nel senso che lei mi dice "a seguito di segnalazioni", ma vorrei capire quale tipo di segnalazioni. E' una strada dove non ci sono mai stati incidenti, cioè tanto da dover intervenire in questo modo. Visto comunque l'ampiezza della strada mi sembrava che si potesse intervenire in maniera diversa, mi sembra un po' uno scempio quello che è stato fatto su quella via, quindi vorrei capire con quale criterio sia stato fatto e mi auguro che sia stato fatto per motivazioni reali, grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Sì, naturalmente qua i punti di vista naturalmente differenti. Diciamo che abbiamo ricevuto parecchie segnalazioni su via Sebino, perché via Sebino, in alcune fasce orarie soprattutto viene spesso utilizzata per chi arriva da Legnano e deve recarsi ad Olcella, sostanzialmente per evitare due semafori perché consente, il transito attraverso questa via, di evitare dei semafori. Via Sebino, come ha detto lei è anche larga come carreggiata, e non ha incroci, è abbastanza lunga e questo porta, chi transita in quella via, a transitare a velocità sostenute, abbiamo fatto un po' di verifiche.

Poi ho incontrato i cittadini residenti, abbiamo valutato, anche assieme a loro una serie di opzioni che ci sono, sostanzialmente, sono due le opzioni che ci sono, perché o si mette l'attraversamento rialzato oppure si adotta la soluzione delle chicane. In alcune vie abbiamo adottato in precedenza la soluzione degli attraversamenti rialzati che prevalentemente sono gli attraversamenti pedonali, poi in seconda battuta riescono anche ad avere come risultato la moderazione della velocità dei veicoli in transito. In quel caso di via Sebino non era idonea questa soluzione e ci è sembrato più idonea invece la soluzione delle chicane che ottengono lo stesso risultato, anzi forse lo ottengono maggiormente e evitano alcune controindicazioni che invece attraversamenti rialzati in alcuni casi hanno, tipo che sono rumorosi e quindi provocano disturbo ai residenti piuttosto che, in alcuni casi come è successo ultimamente, in concomitanza con i fenomeni temporaleschi violenti poi causano anche degli allagamenti, potrebbero causare allagamenti.

Quindi concordando coi cittadini residenti questa soluzione, l'abbiamo adottata. Ci siamo anche dati, sia con i cittadini sia con il Comando della Polizia locale un tempo congruo per valutare i risultati, non è stato fatto un investimento importante come ha visto, è un intervento molto easy che però ottiene il risultato che deve ottenere e quindi a fronte di una

valutazione, tra qualche mese poi capiremo se è funzionale o se non è funzionale, l'intervento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Grazie, evidentemente abbiamo delle vedute completamente diverse nel senso che su una strada del genere sicuramente una soluzione così, per quanto possa essere costato poco comunque è dispendioso quindi comunque sono stati spesi dei soldi e poteva essere presa una scelta diversa. Fatta così, secondo me, non lo so, non ci vedo molto chiaro su questa cosa, comunque eventualmente se ci sono state delle segnalazioni, presumo che siano state scritte le segnalazioni giusto? Segnalate all'ufficio, quindi chiederò magari copia di queste segnalazioni per verificare, in effetti, chi sono i cittadini che hanno segnalato la cosa. Detto questo sul discorso invece del sopralzo pedonale, l'attraversamento pedonale mi riallaccio, anche se non è questo il punto, però l'ha detto lei alla via Abbazia, perché come lei dice, la via Abbazia è una di quelle dove, avendo fatto il passaggio pedonale sopralzato, causa allagamenti e non molto lontano, due giorni fa, è successo questo: macchine che sono rimaste in panne senza poter transitare, perché si era creato mezzo metro di acqua, nonostante ci fossero dei tombini, allagamenti di cantine e quindi questo è un dato di fatto. Quindi forse bisognerebbe investire anche del tempo per rivedere quello che è stato fatto, già anche in passato.

Tornando invece alla via Sebino, visto che non è la strada di accesso principale al paese, fare anche dei dossi, con dei rallentatori, delle strisce che potevano rallentare il traffico? Non lo so, avete messo queste gincane che, alla fine, avete lasciato anche spazio ai pedoni, dove ci sono

anche le aiuole verdi cioè mi sembra davvero di avere esagerato un po' troppo lì. Comunque, faremo gli accertamenti del caso grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Torneremo brevemente sulle azioni che abbiamo fatto per moderare la velocità, ne abbiamo fatte diverse tipologie dipende dalle vie e dalle caratteristiche, perché siamo andati ad installare dei semafori dove naturalmente c'erano degli incroci semaforizzati con i limitatori di velocità che scatta il rosso quando passano le macchine, abbiamo fatto degli attraversamenti rialzati, abbiamo girato gli incroci, in alcuni casi dove è stato possibile, in quella via diciamo le caratteristiche per fare gli altri interventi non c'erano e quindi ci è sembrato idoneo fare questo. Però poi vedremo insomma i risultati che produrrà.

Per quanto riguarda invece i dossi e la causa degli allagamenti avessimo la certezza che sono i dossi a causare gli allagamenti, probabilmente prenderemo provvedimenti.

Ricordo che quei dossi che causano allagamenti e sono sostanzialmente mi pare di ricordare due, in Piazza Mercato e all'incrocio dell'Oratorio sono stati collocati dalle precedenti Amministrazioni, forse nel periodo in cui lei era in Giunta, presumo, perché sono stati fatti da quell'Amministrazione lì proprio per evitare i pericoli e i rischi che derivano dall'uscita dei ragazzi dall'Oratorio piuttosto che da fatto che quando c'è il mercato, ci sono delle situazioni dove è utile avere un rallentamento delle macchine.

A mio modo di vedere c'è la sicurezza che va garantita e quindi quegli attraversamenti, siccome sono utili per come sono stati messi appunto per

ottenere questo risultato. Sul fatto invece che sono loro a provocare degli allagamenti, io penso che quando sono stati realizzati, 13 - 14 anni fa, di fenomeni di queste dimensioni, noi non ne abbiamo avuti. Io ho immagini di via Cadorna, dove arriva un fiume e svolta in via Mazzini, un fiume d'acque e svolta in via Mazzini e dire che via Mazzini si allaga perché là c'è il dosso...

Intervento fuori microfono

... Non ho questa certezza, non ho questa certezza.

Tra l'altro nello studio di invarianza idraulica, fatto da tecnici non da me, io leggo e cerco di capire che interventi vanno fatti, cioè non c'è un menzione della situazione di allagamenti derivanti dai dossi.

In ultimo siamo in attesa che CAP Holding faccia l'intervento del raddoppio dei condotti della rete fognaria, oltre canale, perché il fatto che le strade si allaghino è principalmente dovuto a al fatto che la fogna va in pressione e quindi non riceve.

Quelle tombinature lì, poi quando la rete fognaria defluisce, quindi si alleggerisce fanno sì che l'acqua vada via.

Il problema è che durante i temporali vanno in pressione, non ricevono più acqua, quindi la speranza, da come viene citato anche dal documento che citavo prima, è quella che una volta ampliato il condotto è raddoppiato, la fogna non dovrebbe andare in pressione, o dovrebbe andare molto difficilmente in pressione e quindi fare defluire l'acqua normalmente come succede durante i fenomeni normali. Quindi diciamo la situazione è molto complicata e va valutata attentamente, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Sì, io mi sono riallacciata all'attraversamento pedonale rialzato perché lei ha fatto menzione che avete fatto anche questa valutazione per evitare eventuali, quindi... l'ha detto lei e io mi sono soltanto riallacciato al suo discorso. L'attraversamento pedonale rialzato di via Abbazia è stato fatto quando è stata fatta la modifica sulla via Mazzini, non è una modifica che è stata fatta da anni e anni fa, come dice lei. Comunque detto questo, si può prendere in considerazione il fatto di verificare? Perché a parte quello che è successo due o tre giorni fa, non è la prima volta che si allaga quella strada, io ci sono passata quel giorno, ma a caso, non è che ci sono passata apposta e in effetti i residenti della zona lamentavano che non è la prima volta che si allaga e crea dei danni non indifferenti alle cantine ai condomini. Quindi onde evitare richieste di risarcimento danni anche da parte dei cittadini forse un approfondimento lo farei, tutto qui.

PRESIDENTE

Grazie, ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Donadoni.

CONSIGLIERE DONADONI DANIELE GIUSEPPE

Volevo chiedere due piccole informazioni riguardo l'asestamento, prima si parlava di una voce di uscita di 80.000 euro legata all'iniziativa di risparmio energetico pubblico come convenzione CONSIP e chiedevo esattamente qual era la spesa che doveva sostenere il Comune a fronte di cosa di 80.000 euro? Perché se non ho capito male parlava di un eventuale acquisto di lampioni, quindi capire se era solo legata a questo punto sul discorso stradale ed eventualmente se avevate già idea, qual è la zona o le zone che dovrebbero essere potenziate perché ritengo che a questo punto qua ci sarà una variazione dell'illuminazione pubblica quindi magari a led,

non so, visto che molte zone sono già servite, sapere eventualmente se si può quali zone potrebbero essere interessate.

La seconda cosa che volevo chiedere a si parlava di un aumento di uscite delle attività culturali di 6.000 euro e chiedevo se erano legati a delle iniziative particolari legate alle scuole magari o agli asili oppure a delle attività pubbliche, comunque culturali. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie, Presidente. Sull'illuminazione pubblica diciamo che vogliamo aderire a questa convenzione CONSIP che prevede sostanzialmente la riqualificazione a led di tutti i corpi illuminanti del territorio e in particolare naturalmente quelli che non sono attualmente provvisti di illuminazione a led, quindi a seguito di questa convenzione avremo tutto territorio, completamente al 100% con corpi illuminanti a led. Questa è una tipologia di convenzione che ha una sorta di risparmio garantito; naturalmente il risparmio è riferito al consumo perché naturalmente il prezzo varia però abbiamo una sorta di consumo stimato di gran lunga inferiore a quello che oggi andiamo a consumare. Le stime fatte oggi sui costi attuali dell'energia sono che noi andremo risparmiare 120.000 euro all'anno quindi 10.000 euro al mese, infatti nelle variazioni che ha citato prima l'Assessore Milan c'è. nei costi dell'energia una riduzione di 20.000 euro perché noi stimiamo di riuscire di andare a regime negli ultimi due mesi dell'anno e quindi utilizzare, avere il risparmio già a partire dagli ultimi due mesi dell'anno. Quindi abbiamo sostanzialmente una miglior tipologia di illuminazione sulle strade e un risparmio garantito.

L'unica questione, come diceva l'Assessore Milan, per cui facciamo la variazione di bilancio è che questa Convenzione prevede che il Comune deve essere proprietario degli impianti, quindi dei pali per poter aderire a questa convenzione e quindi diciamo che, fatti i conti, è conveniente farlo e quindi intendiamo procedere.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora per quanto riguarda le spese culturali l'aumento di 6.000 euro. Innanzitutto premetto che il bilancio preventivo appunto è un bilancio preventivo che sostanzialmente probabilmente, anzi non probabilmente, sicuramente siamo partiti da una stima troppo bassa iniziale perché la cifra totale delle manifestazioni e attività culturali, in generale, per il Comune di Busto Garolfo è di 14.000 euro in totale, quindi capite 14.000 euro su un Comune di 14.000 abitanti è una cifra abbastanza bassa. Qui si era effettivamente stati un pochino ristretti nel momento di fare il bilancio ed è una delle voci che sostanzialmente si tengono un pochino basse come cuscinetto, perché nel caso effettivamente non ci siano risorse quella, gioco forza, che viene un po' più facile tagliare rispetto alla spesa sociale, è ovvio. Quando poi si va a fare l'assestamento e si vede che qualche risorsa si può allocare, senza esagerare, viene fatto, semplicemente quello.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Okay. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti?

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2023

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026.

PRESIDENTE

Okay passiamo al settimo punto: “Documento Unico di Programmazione 2024/2026.”

ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora sul DUP non c'è moltissimo da dire, visto che è stato discusso alla fine di aprile e sostanzialmente siccome il DUP è il documento di programmazione che contiene la sezione strategica e la sezione operativa è ovvio che non può, in pochi mesi, essere stravolta o avere chissà quali evoluzioni. Diciamo che la sezione strategica che riguarda il mandato ovviamente rimane ferma per 5 anni e anche per quanto riguarda il contesto esterno e interno, cioè sostanzialmente lo Stato, la Regione e la Provincia ovviamente anche così in così poco tempo non è variato, quindi si conferma sostanzialmente quello precedente.

Per quanto riguarda la sezione operativa ci sono delle piccole variazioni dei nuovi inserimenti abbastanza limitati per ciò che ho detto precedentemente. Per quanto riguarda quelli nuovi potrei citare alcune cose che riguardano i miei Assessorati, sostanzialmente è stato inserito l'evoluzione dell'Informagiovani e Informalavoro che ha avuto la sottoscrizione di un protocollo di tutto l'ambito del Legnanese tramite

l'Agenda sociale Sole e Busto Garolfo fungerà da hub rispetto a tutti gli altri Comuni della zona.

Per quanto riguarda l'orientamento quest'anno si potenzierà oltre ai soliti, ai consueti appuntamenti che abbiamo con i vari esperti e anche con Confindustria, si andrà proprio a offrire ai ragazzi di terza media che dovranno poi accedere alle scuole superiori, un incontro, classe per classe, quindi molto più mirato e sostanzialmente, speriamo più efficace. Poi abbiamo anche altre idee poter inserire per quanto riguarda ovviamente il bilancio e tributi l'attenzione massima sarà data dall'efficientamento energetico in tutti i campi, perché ovviamente è la spesa che in questi due anni ha avuto il maggiore incremento e che ovviamente ha inciso particolarmente sul bilancio, quindi la prima cosa per noi è sostanzialmente ridurre l'impatto delle tariffe energetiche sia Enel gas sul Comune.

Per quanto riguarda poi gli altri Assessorati, lo dico in maniera magari incompleta rispetto a quello che possono fare sicuramente i miei colleghi, per quanto riguarda il diritto allo studio è stato introdotto un progetto di supporto agli strumenti, verrà introdotto un progetto di supporto agli strumenti stranieri per l'alfabetizzazione e la trasmissione delle competenze comunicative di base.

Sempre in supporto alla scuola ci sarà l'introduzione della *settimana senza zaino*, è un progetto sostanzialmente e l'obiettivo è far collaborare la scuola con tutte le attività sportive del territorio e mentre questo sostanzialmente ha avuto già compimento, la sottoscrizione del patto di comunità con l'Istituto Tarra, finalizzato a promuovere sinergie educative e organizzative fra le istituzioni scuola e istituzioni Comune. Per quanto riguarda invece le Politiche sociali alla famiglia appunto c'è l'obiettivo del regolamento per l'attivazione del servizio abitativo transitorio di cui abbiamo parlato precedentemente, la collaborazione con la Fondazione Figini Nay Miller per l'attivazione della sezione Primavera, anche questo lo abbiamo già accennato in fase di variazioni di bilancio, e la stessa cosa,

l'attivazione di una sezione Primavera anche presso il plesso Madre Teresa di Calcutta. Queste sono le novità rilevanti, poi se avete curiosità rispetto all'immenso contenuto del DUP siamo a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie mille ci sono interventi? Ok, nessuno. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti? Okay.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 8 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2023

ACCETTAZIONE DEL RECESSO DEL COMUNE DI CASSANO MAGNAGO DALLA CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI BUSTO GAROLFO E CASSANO MAGNAGO

PRESIDENTE

Passiamo all'ottavo punto: “Accettazione del recesso del Comune di Cassano Magnago della Convenzione di Segreteria tra i comuni di Busto Garolfo e Cassano Magnago”. Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Come sapete il Dottor Sarnelli ci ha lasciato il 30 di giugno... ci ha lasciato perché è andato a Gallarate, ha migliorato la sua posizione lavorativa..., scusate a volte si dicono cose e quindi il 30 di maggio..., noi eravamo in convenzione con Cassano Magnago per la Segreteria e il Comune di Cassano Magnago il 30 maggio ci ha comunicato il recesso unilaterale dalla convenzione; noi oggi andiamo ad accogliere e accettare questo recesso unilaterale e così come previsto dalla convenzione, non è che ci sia molto da dire, è un atto dovuto e loro hanno fatto questa recessione per primi, in modo unilaterale, noi adesso seguiamo e accogliamo questo recesso, tutto qua.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Nessuno. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Astenuti? Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 9 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI BUSTO GAROLFO, CASOREZZO E VILLA CORTESE.

PRESIDENTE

Okay passiamo all'ultimo punto che è: “Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata della Segreteria Comunale tra i Comuni di Busto Garolfo, Casorezzo e Villa Cortese” do la parola al Sindaco.

SINDACO

Dopo aver accettato il recesso della convenzione con il Comune di Cassano Magnago, andiamo andiamo invece a proporre l'approvazione di uno schema di convenzione per la gestione in forma associata della Segreteria comunale con i Comuni di Villa Cortese e di Casorezzo.

La Convenzione non ha grandi particolari novità rispetto a quella precedente, le novità particolari sono che, come ha già anticipato prima l'Assessore Milan, essendo noi il Comune più numeroso, diventiamo capofila.

Le percentuali sono state fissate con il 47% per Busto Garolfo..., il 46% per Busto Garolfo, il 27 per Casorezzo e il 27 per Villa Cortese. Altre cose particolari, la nostra spesa per il Segretario rimane sostanzialmente identica appena, appena un po' di più, perché passiamo dal 45 precedente

al 46 attuale. Dopo questa proposta naturalmente usciremo alla ricerca di proposte in questo senso.

PRESIDENTE

La parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Volevo chiedere per quando? Pensate avete un'idea più o meno per quando pensate di nominarne uno e la presenza poi del Segretario in maniera pratica nel nostro Comune, quale sarà in percentuali rispetto agli altri Comuni che hanno una percentuale ridotta?

PRESIDENTE

Grazie, la parola al Sindaco.

SINDACO

Allora noi riteniamo di uscire con l'avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse, diciamo così dal primo di settembre perché uscire da agosto ci sembra una strada un po' troppo complicata, rischiamo di andare deserti. Noi rimaniamo sostanzialmente, lei comprende, con il numero di ore, più o meno, che avevamo prima, ne avevamo 14 questa volta ne avremo 15 o 16, non di più, l'orario di presenza del Segretario andrà poi stabilito insieme agli altri Comuni in base a un po' alle esigenze; fondamentalmente lo avremo con noi per tre mezze giornate, poco più. Ci sarebbe tanto piaciuto averlo per una percentuale più alta, però insomma poi bisogna fare i conti con quello che si può.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi. Okay. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Astenuti. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti. Il punto è approvato e il Consiglio Comunale si conclude qui, buona serata a tutti.